

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO

AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

SEDE LEGALE MILANO (MI)
VIALE PICENO 60 CAP 20129

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Il Bilancio che si presenta è completo di STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO (in formato CEE) e NOTA INTEGRATIVA ed è conforme a quanto previsto dell'art. 2423 del Codice Civile e seguenti, evidenzia le risultanze gestionali del "secondo esercizio" dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale, con riferimento al periodo temporale 1 Gennaio – 31 Dicembre 2014.

L' esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 riporta un risultato di **Euro 353,00**

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR,

In considerazione dell'avvenuto recente rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, è doveroso effettuare una breve premessa per ripercorrere le fasi storiche che hanno portato alla costituzione dell'Azienda.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale - è stato costituito ai sensi dell'art 114 del D. Lgs 267/00 per effetto di scorporo del ramo Gestionale ex ATO (Autorità d'Ambito) della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, e, relativamente alle risultanze patrimoniali dell'ex ATO, riferite all'area territoriale dell'attuale Città Metropolitana.

L'attività gestionale dell'Azienda deriva quindi, per continuità, dai compiti istituzionali affidati alle Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 e per la Regione Lombardia determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

Le Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico, nella loro attività gestionale, furono interessate dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000 che prevedeva, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia (*in particolare la Direttiva Europea n. 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il i termini entro i quali procedere al completamento delle reti fognarie e alla realizzazione di trattamento per le acque reflue generate.*) che le Autorità d'Ambito - ove istituite - o le Provincie, provvedessero entro novanta giorni all'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio". Al fine di favorire l'avvio delle opere d'investimento "a stralcio", la delibera CIPE 52/2001 istituì conseguentemente la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di depurazione e fognatura nella massima misura del 20%, quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo capitale, ai Gestori impegnati nelle opere di investimento dei Piani Stralcio ex L. 388/2000.

La legge 42 del 26.3.2010 ha poi abolito le Autorità d'Ambito per il servizio idrico integrato demandando alle Regioni l'attribuzione delle relative funzioni, la Regione Lombardia, con la legge n. 21 del 27 dicembre 2010, modificando la legge 26/2003, ha individuato nelle Province e nel Comune di Milano gli enti responsabili degli ATO per il servizio idrico integrato a decorrere da 1° Gennaio 2011, termine ulteriormente prorogato con decreto mille proroghe 216/2011 al 31.12.2012.

Il riformulato art. 48 della Legge l.r. 26/2003 ha introdotto l'obbligo per gli enti responsabili dell'ATO di costituire un distinto soggetto a forma di Azienda Speciale *"dotata di personalità giuridica"* ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. n. 267/00.

In conseguenza dei citati provvedimenti la Provincia di Milano ha istituito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 57/2012 del 13.03.2012 apposita struttura organizzativa denominata "Direzione di Progetto Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito" e successivamente il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 33 del 12 aprile 2012, ha approvato la costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" (Azienda Speciale), in attuazione dell'art. 48 della Legge regionale n. 26/2003, così come modificata dalla Legge regionale n. 21/2010.

A seguito della sopraccitata Deliberazione Consigliare si è avviato un ampio processo di analisi in ricognizione delle risultanze economico-finanziarie derivanti dall'attività posta in essere dall'ex ATO e ciò allo scopo di giungere alla determinazione dello STATO ATTIVO e PASSIVO del ramo gestionale, con specifica individuazione dei rapporti di debito credito, del ramo gestionale medesimo, in riferimento alle due aree territoriali (Provincia di Milano e Provincia di Monza Brianza neo costituita per sezionamento del ex Provincia di Milano) prima alla data del 31/7/2012 poi al 31/12/2012 e ciò allo scopo di: 1) costituire l'"Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" per conferimento della porzione di Ramo gestionale ex ATO in riferimento all'area territoriale della Provincia di Milano; 2) procedere con atto di scorporo, della porzione di Ramo gestionale ex ATO in riferimento all'area territoriale della Provincia di Monza Brianza, all'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza Brianza

Il processo di scorporo nei due rami gestionali, finalizzato al conferimento nelle due Aziende Speciali, è stato preceduto dall'approvazione da parte della Giunta Provinciale di Milano, con deliberazione n. 127 del 23 aprile 2013, degli schemi contrattuali e successivamente dalla formalizzazione dei contratti con i gestori del servizio idrico delle due aree territoriali, volti a regolare i rapporti di debito e credito sia con la ex ATO che con la Provincia di Milano con particolare impegno di rimborso alla stessa Provincia e per continuità alle Aziende Speciali, da parte dei gestori delle due aree territoriali, pro-quota, del residuo debito per capitale e interessi di un mutuo ventennale a scadenza 31/12/2029, contratto dalla Provincia di Milano con la Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4492128/00 volto a garantire il flusso finanziario necessario per il finanziamento degli impegni assunti dall'ex ATO per contributi da erogarsi ai gestori delle due aree territoriali per opere previste dal Piano Stralcio di cui alla legge 388/2000, per un importo di € 43.939.886,53 in conto capitale, di € 18.841.343,15 in conto interessi e per € 527.903,95 in conto interessi di preammortamento.

Il Consiglio Provinciale con delibera n. 23/2013 del 11 aprile 2013 ha approvato gli atti preparatori allo scorporo del ramo gestionale ex ATO: 1) lo Stato Attivo e Passivo del ramo Gestionale ex ATO di Milano, così come risultante al 31 Dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali ora riferite alla Provincia di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza; 2) approvazione degli scorpori relativi all'ex ATO di Milano ed in particolare i valori da conferirsi alla costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano; 3) approvazione del contratto di servizio in regolazione dei rapporti tra la Provincia di Milano e la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano"; 4) approvazione delle modifiche dello statuto ed approvazione di Business Plan della Azienda Speciale.

La Consistenza del ramo gestionale ex ATO alla data del 31 Dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali e con particolare riferimento all'area di Milano, è stato oggetto di analisi peritale con affidamento al Dott. Giorgio Pellati dello Studio di Consulenza Legale Tributaria e Societaria "Gorgoni Pellati Lombardini" di Pavia.

Dall'analisi peritale sono risultati i seguenti Valori di Stato Attivo e Passivo dell'Azienda all'atto di costituzione con riferimento disgiunto delle risultanze patrimoniali riferite all'ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Decreto CIPE n 52/01 e successive determinazioni, delle risultanze di gestione ordinaria.

Situazione di conferimento dal 31.7.2013	31-lug
Attivo Ramo scorporato al 31 Luglio 2013	MI
Crediti nei confronti della Provincia di Milano per somme incassate c.to ex ATO su tariffa SII	26.622.506,82
Crediti Immobilizzati nei confronti della Provincia di Milano per somme da incassare su mutuo C.DD.PP	5.610.706,54
Crediti Immobilizzati nei confronti della Provincia di Milano per somme incassate da Regione Lombardia c.to ATO su A dpq	6.100.026,32
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI per Patto di Stabilità C/to Provincia di Milano	38.333.239,68
Crediti (accertati alla data) da riscuotere dagli erogatori C.to ATO per tariffe fatturate e non versate maturate al 31/12/2011 residui accertati	34.071.734,20
Credito Vs Idra per contributo CIPE non dovuto	9.465,70
Credito Vs CAP per Contributo non dovuto	228.339,82
Crediti per Cassa c/ Provincia 2013 Incassi c/ comp	69.277,36
Credito Vs Idra per contributo ADPQ non dovuto	223.859,66
Crediti da riscuotere dagli operatori per fatturato di comp. 2012 in competenza Ato al netto di quanto versato 2012 per mutuo e spese c.to Piano Stralcio di cui a comp € 6.410.585,92	7.110.295,28
Credito per finanziamenti da riscuotere da Regione Lombardia per opere da accordo di Programma Quadro (ADPQ)	1.613.637,59
Crediti per finanziamenti da riscuote da Regione Lombardia per realizzazione Case dell'Acqua	61.538,46
Credito Verso Gestori per rimborso mutuo assunto assunto con CDDPP. credito in linea capitale	28.395.439,95
Credito Verso Gestori per rimborso per mutuo assunto con CDDPP. Come da contratto sottoscritto fra Gestori e Provincia di Milano	9.896.601,94
Totale ATTIVO Partite ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Finanziamenti Regionali ADPQ	120.013.429,64
Beni ad Inventario ed autovettura	15.725,46
Cred. da Gestori per tariffa c.to res spese gest. 12	118.945,80
Cred. da Gestori per tariffa c.to res spese gest. 11	195.257,39
Cred da Comuni per spese di Gest. Al 31 Dicembre al netto del Fsv Crediti	94.374,73
Cassa per gestione residui 2012/2013	650.702,01
Cred c/ Provincia. Gest ATO 2013	163.043,74
Cred c/ Prov x Inc diversi su conti propri	622,71
Cred c/gest ATO da inc. Vecchio	4.700,00
Cred da terzi per autorizzazioni c.to Gestione ATO da incassare gestione 2013	11.933,80
Cred Vs Prov per res incassi autorizzazioni 2012	12.731,50
Cred Vs Prov per Anticipi di terzi su autorizzazioni 12 a rendere	1.082,60
Cassa per Capitale di Dotazione	476.182,04
Totale gestione Corrente	1.745.301,78
Totale ATTIVO	121.758.731,42

Situazione di conferimento dal 31.7.2013	31-lug
Passivo Ramo scorporato al 31 Luglio 2013	MI
Debiti maturati Verso Operatori SII c.to ATO al 31/7/2013 per finanziamenti ammessi su opere già realizzate e quindi con anticipo finanziario degli operatori per SAL presentati non ancora liquidati	5.394.216,89
Debiti Verso Operatori SII per somme erogate da Regione Lombardia da ADPQ per opere in corso	6.323.885,98
Debiti verso Operatori SII per finanziamenti da Regione Lombardia su finanziamenti da accordo di Programma	1.613.637,59
Debito verso Operatori per finanziamenti da Regione Lombardia per realizzazione Case dell'Acqua	61.538,46
Debito Verso Provincia di Milano per residue quote di capitale di mutuo assunto con CDDPP per finanziamenti ad operatori SII per Investimenti in Piano Stralcio DL 388/00 c.to ATO (a rimborso degli operatori Vedi Credito)	28.395.439,95
Debito Verso Provincia di Milano per residue quote di interesse su mutuo assunto con CDDPP per finanziamenti ad operatori SII per Investimenti in Piano Stralcio DL 388/00 c.to ATO (a rimborso degli operatori Vedi Credito)	9.896.601,94
Debiti per impegni assunti (c/ incassi) assunti nei confronti degli operatori per opere già deliberate ed in corso di realizzazione (opere in gran parte interessate dalla procedura di infrazione	44.280.700,29
Totale Partite non gestione a Piano Stralcio	95.966.021,10
Totale Debito / Credito Vs. gestori di fine gestione per Piano Stralcio	24.047.408,54
Totale PASSIVO Partite ex Piano Stralcio di cui alla legge 388/00 e Finanziamenti Regionali	120.013.429,64
Debito Vs. Gestori per storno oneri istruttori	87.731,50
debiti residui per spese personale. 2012	19.400,59
debiti residui per oneri previdenziali e assist. 2012	4.912,00
debiti per residuo oneri personale	1.649,05
Debito Vs. Gestori per storno oneri istruttori al 31.7.2013	58.593,06
Debiti residui ai diversi capitoli a c/to acconto gestori gest 2012	298.979,95
Debiti residui ai div. capitoli a c/to acc. gestori 2013 gestione al 31.7	159.625,16
Debito verso Provincia MI per rimborso spese di gestione 2011 c/to Gestori	195.257,39
Debito verso Provincia MI per rimborso spese di gestione 2011 c/to Comuni	66.531,37
Debiti Vs Provincia x rimborsi	1.082,60
Debiti Vs Provincia x rimborsi	94.991,14
Debiti Vs Provincia x rimborsi	12.731,50
Debiti Vs Provincia x rimborsi	10.140,56
Debiti Vs Provincia x rimborsi	195.539,65
Debiti Vs terzi x residuo rimb oneri istruttori 2012	1.082,60
Debiti Vs terzi x rimb oneri istruttori 2013	669,00
Debiti Vs Gestori per oneri da incassare 2011/12/13	16.633,80
Fondo svalutazione crediti c/ Comuni	27.843,36
Debito c/ Provincia per Inventario	15.725,46
Cassa per Capitale di Dotazione	476.182,04
Totale gestione Corrente	1.745.301,78
Totale PASSIVO	121.758.731,42

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel far presente che all'atto di costituzione sono state trasferite, ai sensi dell'art. 2112 del Cod. Civile, n. 12 unità di personale di cui solo "tre" tempo indeterminato e, nonostante la carenza di organico riscontrata, L'Ufficio d'Ambito ha dovuto affrontare le difficoltà connesse all'impostazione gestionale della Nuova Azienda con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, del Piano triennale 2014- 2016 e, inoltre, portare a compimento numerose ed improcrastinabili attività di carattere straordinario, a partire dal 1° gennaio 2014 l'Azienda è stata particolarmente interessata dallo sviluppo delle seguenti attività:

L'avvio delle procedure previste dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione e codice di comportamento a tal proposito si precisa che nel periodo:

- a. con atto n. 6 del Consiglio di amministrazione del 29 Gennaio 2014 sono stati posti in applicazione il Piano anticorruzione e Piano Trasparenza;
- b. con atto n. 3 del Consiglio di amministrazione del 7/3 è stato attivato in applicazione il codice di comportamento dei dipendenti a seguito parere dell'OIVP;

L'avvio con predisposizione di Bando Pubblico secondo Statuto e Regolamento Organizzazione, di una posizione con ruolo di Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito di cui ad atto deliberativo n. 2 del 29 gennaio 2014, con relative e successive incombenze collegate quale la definizione contrattuale e graduazione di posizione.

La stesura per l'approvazione del 1° Bilancio Consuntivo dell'Azienda in formato CEE completo di nota Integrativa e Relazione sulla Gestione. L'Elaborato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 31 marzo 2014 ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori che si è espresso nei tempi di legge con relazione del 18 Aprile 2014. La documentazione completa è stata trasmessa al Servizio Partecipazioni della Provincia di Milano per l'iscrizione al Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale per l'approvazione da parte del Ente Proprietario.

L'importante ed ardua attività di determinazione delle tariffe al SII agli esercizi 2014 - 2015 in applicazione della nuova metodologia MTI di cui alla determinazione 643/2013/R/IDR

- c. con individuazione delle Gestioni ancora non conformi come il Comune di Arluno per il Segmento Acquedotto in affidamento alla Società Acque Potabili di cui Ricorso Giudiziale in corso ed al Comune di Robecchetto per il segmento fognatura.
- d. Con la definizione della tariffa in relazione al Gestore CAP Holding e l'Operatore Residuale BrianzAcque.

Gli Elaborati predisposti e compilati secondo le disposizioni di cui alla citata delibera 643/2013 R/IDR e successive determinazioni n. 2 del 28 Febbraio 2014 e n. 3 del 7 marzo 2014 sono stati trasmessi all'AEESG in procedura di extra time in data 9 Maggio 2014 corredati da specifica relazione redatta nei termini previsti dalla determina n. 3 allegato 2.

Nell'ambito della Conferenza dei Comuni dell'8 Maggio 2014 si è provveduto a presentare in maniera analitica e dettagliata le opere interessate dall'Informativa su procedura di infrazione comunitaria n. 2034/2009/CE e nuova procedura n. 2014/2059/CE (attuazione direttiva 91/271/CE), con particolare attenzione a quelle interessate alla sentenza di condanna a Corte di Giustizia del 12 Aprile 2014, causa C 85/13. A tal proposito va riferito che la Regione Lombardia in merito all'argomento ha chiesto all'Ufficio d'Ambito un'ampia attività di monitoraggio, in quanto risulta più necessaria la pianificazione con il Gestore delle procedure di controllo evolutivo delle opere, al fine rendere utile e correttamente pianificata l'attività di investimento al SII.

Considerata l'Esigenza emersa già dai primi mesi di Gestione del Piano d'Ambito di dover individuare correttamente le regole di rendicontazione delle varianti in itinere, che possono derivare da economie di spesa ed al contempo da diverse esigenze rispetto alle pianificate, la struttura ha provveduto alla definizione di una *PROPOSTA di determinazione di Regole di Gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione del SII della Provincia di Milano.*

Sin dai primi mesi del periodo di affidamento del SII è emersa l'esigenza di definire le linee di indirizzo per la gestione del Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 98/2013. E' stato predisposto a tal fine un documento che definisce la corretta applicazione

degli artt. 17 e 18 della Convenzione di affidamento che riguardano rispettivamente: le varianti al programma degli interventi e il controllo operato dall'Ufficio d'Ambito nei confronti del Gestore.

Tale documento ha definito i casi che costituiscono "aggiornamenti" del Piano degli investimenti, che non necessitano di preventiva approvazione da parte dell'ATO distinguendoli dalle "varianti" che invece necessitano dell'approvazione dell'ATO.

Vengono inoltre individuate le date del 30 settembre e 28 febbraio di ogni anno per la presentazione da parte del Gestore di tutta la documentazione finalizzata alla definizione dello stato di attuazione degli interventi, in particolare:

- L'andamento delle opere in corso al semestre precedente;
- Le nuove opere avviate;
- Andamento opere del Piano Stralcio, del piano degli interventi per la risoluzione delle criticità che hanno attivato le procedure di infrazione comunitaria, gli interventi finanziati con fondi regionali/statali (Accordo di programma quadro: "tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche");
- Economie generate in corso d'opera;
- Opere da stralciare in quanto non ritenute più essenziali;
- Nuovi interventi finanziati con economie;
- Aumenti di costo di interventi

Il documento specifica inoltre le procedure per il riutilizzo di economie su interventi finanziati da ATO e le modalità di controllo di documenti/cantieri relativi ad interventi del Piano.

Le Linee di indirizzo per la gestione del Piano degli Investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del SII sono state approvate con deliberazione del CdA n. 5 del 17 luglio 2014.

E' stato predisposto il Piano Performance 2014 tenuto conto delle impostazioni di piano Programma ottenendo parere favorevole dall' OIVP il cui report è stato approvato con deliberazione n. 04 del 30.01.15 attestando il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

A partire dal 1° giugno 2014, con il cambio di Management, con nomina del Nuovo Direttore Generale, ha avuto inizio un percorso di ridefinizione della struttura organizzativa, improntata ad una maggiore razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane presenti, attraverso un corretto impiego delle medesime e ad una maggior valorizzazione dei profili professionali esistenti. A tal fine, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 17/07/2014 è stata approvata l'implementazione dell'organico aziendale, in ossequio a quanto stabilito nella relazione a bilancio previsionale e pluriennale/piano triennale 2014-16, per far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Con delibera n. 2 del 17/07/2014, n. 7 del 29/9/2014 e n. 6 del 11/03/2015 è stata avviata la procedura sanzionatoria per le violazioni derivanti dall'esercizio illegittimo dello scarico in pubblica fognatura.

Alla data del 11.03.2015 il totale delle somme ingiunte è pari a € 34.274.91 comprensive di spese e interessi legali.

La successiva approvazione della costituzione dell' Ufficio Legale, consentirà all'Azienda di costituirsi in giudizio per tutti i casi di opposizione a sanzione amministrativa nei giudizi di 1° grado senza ricorrere all' ausilio di legali esterni.

Per i successivi gradi di giudizio ci si potrà avvalere convenzionalmente dell' Avvocatura della Città Metropolitana di Milano.

L'Ufficio d'Ambito, a seguito delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione provinciale circa la possibilità di pianificare modalità di intervento, volte a favorire procedure di mobilità di personale dipendente di AFOL Milano verso l'Ufficio d'Ambito, ha provveduto a formulare una proposta convenzionale, sottoposta al Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 29.09.2014 (deliberazione n.8), tesa ad attivare forme di collaborazione con AFOL Milano, finalizzate ad attivare l'istituto della mobilità di personale da AFOL Milano verso l'Ufficio d'Ambito. Per il tramite della Convenzione tra le due Aziende, sottoscritta in data 17/10/2014, è stato possibile per l'Ufficio d'Ambito acquisire in comando, due unità di personale amministrativo (per la durata di sei mesi eventualmente rinnovabili) a supporto del personale tecnico nella definizione dei procedimenti amministrativi autorizzatori.

Nel corso del mese di settembre 2014 è stato definito e approvato il Bilancio di previsione annuale e triennale 2015/2017 dell'Azienda. L'Elaborato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 29 settembre 2014 ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori che si è espresso nei tempi di legge con relazione del 15/10/2014 (prot. uff. Amb. n. 11254). La documentazione completa è stata

trasmessa al Servizio Partecipazioni della Provincia di Milano per l'approvazione da parte del Ente Controllante, avvenuta con deliberazione del Presidente della Provincia Rep n. 36/2014 del 23/12/2014.

Con deliberazione del CdA n. 7 del 14/11/14 si è proceduto a ridefinire la micro-struttura aziendale, determinando l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, in risposta ai bisogni dei cittadini, di trasparenza e legalità, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole. Con la definizione della micro-struttura aziendale, è stata prevista la costituzione di n. 8 Uffici assegnati con decreti dirigenziali RG n. 456/2014 – 457/2014 - 458/2014 – 459/2014 – 461/2014 e 462/2014 del 24/12/2014 e RG N. 116/2015 così suddivisi:

- L'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali,
- L'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura
- L'Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative
- L'Ufficio di contabilità
- L'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
- L'Ufficio Segreteria del CdA
- L'Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente
- L'Ufficio legale.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 29/09/2014 ha approvato l'indizione di due bandi di selezione pubblica per titoli ed esami al fine di reclutare figure professionali idonee a ricoprire i posti che via via si sono resi vacanti, al fine di evitare disfunzioni e ritardi all'operatività aziendale. Nel corso del mese di dicembre 2014 è stata indetta e si è svolta la selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato con il seguente profilo professionale "Specialista Tecnico Ambientale" cat. D1.

E' stato predisposto e approvato un Piano della Formazione per i dipendenti, elaborato sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi delle risorse umane dell'azienda. Si è ritenuto di puntare sulla formazione professionale come obiettivo costante di valorizzazione delle risorse umane e di favorire l'accrescimento delle professionalità interne all'Azienda, e come necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo.

In particolare durante il secondo semestre 2014 si è ritenuto di focalizzare l'attenzione, in particolare, sulle seguenti tre tematiche:

- I sistemi di misurazione e valutazione delle performance ed i relativi strumenti attuativi in uso presso l'ATO;
- Il programma triennale della trasparenza ed i correlati obblighi di pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy;
- Il piano anticorruzione.

Per quanto attiene il controllo sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII), l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha provveduto a monitorare l'operato del Gestore Cap Holding spa e dell'operatore residuale Brianzacque Srl nell'ambito delle rispettive attività.

L'Ufficio d'Ambito, su istanza dell'AEEGSI del 28-01-2014 (prot. 858), ha svolto l'istruttoria di accertamento dell'efficienza del servizio di misura erogato dall'operatore Brianzacque a seguito della determinazione dei moltiplicatori tariffari per gli anni 2012 e 2013 di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012/R/Idr. L'accertamento è scattato a causa dell'individuazione di un incremento tariffario superiore ai limiti imposti dal precedente Metodo Tariffario Normalizzato. Per tale ragione è stata svolta un'indagine nei confronti di Brianzacque con l'acquisizione di alcune informazioni quali:

- I criteri e le procedure di verifica e manutenzione dei misuratori;
- La politica di sostituzione dei contatori;
- La descrizione dei criteri e delle modalità di validazione dei dati;
- Informazioni sui possessi di certificazioni ISO.

L'AEEGSI non si è ancora pronunciata in relazione alle informazioni trasmesse.

L'indagine attivata dall'Autorità ha comportato l'acquisizione presso le Società che gestivano i servizi idrici nel 2012 e 2013 di una serie di informazioni correlate al grado di copertura dei servizi idrici, alla relativa efficienza e all'efficienza del servizio di misura secondo quanto disposto dalla deliberazione AEEGSI n. 536/2013/R/Idr. L'indagine mira alla verifica degli standard qualitativi previste dalle carte dei Servizi, alla

verifica delle diverse modalità di applicazione degli standard per tutte le gestioni dei servizi idrici ed è inoltre finalizzata ad effettuare valutazioni per regolare la qualità del servizio idrico integrato.

Sono stati acquisiti dati relativamente ai seguenti temi:

- Affidamento del SII;
- Investimenti e morosità;
- Energia elettrica;
- Servizio di acquedotto;
- Servizio fognatura;
- Servizio depurazione;
- Qualità del servizio.

Le informazioni sono state inviate telematicamente all'AEEGSI tramite apposito applicativo in data 09 giugno 2014 (prot. 5770).

I dati costituiscono una base di raffronto per la valutazione dell'evoluzione della qualità del servizio a seguito dell'affidamento del SII.

E' stato approvato, con deliberazioni del CdA n. 10 e n. 2, rispettivamente del 29.09.2014 e 05.12.2014, un progetto per il monitoraggio della customer satisfaction e la determinazione di un indice di percezione complessiva del servizio erogato. Il progetto è stato proposto dal Gestore Cap Holding SpA in adempimento a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico all'art. 25, commi 5, 6, 7 e 8. L'indice di percezione complessiva del servizio tiene conto di valutazioni di tipo quantitativo determinate da una serie di evidenze oggettive e misurabili (indicatori quantitativi previsti dalla Carta dei Servizi) e di valutazioni qualitative conseguenti l'indagine di customer satisfaction. La determinazione dell'indice di percezione complessiva del servizio permetterà di quantificare, attraverso un valore numerico, il grado di soddisfazione percepita dall'utenza nel suo complesso. Tale indice verrà elaborato annualmente dal Gestore e sottoposto all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per il calcolo delle relative varianze; tale calcolazione consentirà di monitorare nel tempo le performance dei servizi prestati all'utenza e sarà funzionale all'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 26 del Disciplinare Tecnico.

Con riferimento al monitoraggio interventi del Piano Stralcio di cui all'art. 141, L. 388/00, monitoraggio del Piano delle opere per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria, monitoraggio interventi finanziati mediante risorse AdPQ, si evidenzia che gli interventi inseriti nel Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 11 c. 4 della Convenzione di affidamento del SII, sono classificati sotto forma di obiettivi strutturali che il Gestore è tenuto a raggiungere nei tempi e nei modi stabiliti dal Piano stesso; come indicato al precedente punto 4, il primo momento di analisi dell'andamento degli investimenti è avvenuto il 30 settembre 2014.

Il Piano degli investimenti del Piano d'Ambito include anche le opere del Piano Stralcio, le opere del Piano per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria (Causa C-85, procedura n. 2009/2034/CE e n. 2014/2059/CE) e le opere finanziate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche". Il controllo dello stato di attuazione di tali interventi avviene le seguenti frequenze (a partire da luglio 2014):

- Piano delle opere per il superamento delle infrazioni comunitarie: mensile per gli interventi interessati dalla causa C-85, semestrale per gli interventi di cui alla procedura d'infrazione 2014/2054/CE, annuale per interventi di cui alla procedura di infrazione 2009/2034/CE comprese opere per il superamento di non conformità alla dir. 91/271/CEE – Obiettivo completamento delle opere 31-12-2015 (cfr. art. 4, c. 4 della Convenzione di affidamento del SII e art. 5, c. 7 del Disciplinare Tecnico)
- Interventi del Piano Stralcio: semestrale ovvero con frequenze funzionali all'erogazione di finanziamenti ATO;
- Interventi inseriti nell'AdPQ; bimestrale secondo quanto disposto da Regione Lombardia/MATTM.

Il monitoraggio degli interventi indicati comporta la formale acquisizione di documentazione comprovante lo stato di attuazione delle opere: progetti, verbali di consegna lavori, fine lavori, stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento, fatture, certificati di collaudo, certificati di regolare esecuzione ecc..

Con deliberazione n. 2 del 14 novembre 2014 è stato sottoposto al CdA dell'Ufficio d'Ambito l'esito dei controlli effettuati sullo stato di attuazione degli interventi programmati nel 2014 secondo le linee di indirizzo di cui al precedente punto 4..

Richiamati gli obiettivi del Piano d'Ambito in relazione agli investimenti da eseguire nei primi anni di affidamento:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2014	82.044.152	1.180.135	83.224.287
2015	69.057.545	2.389.866	71.447.411
2016	61.792.218	2.500.000	64.292.218
2017	41.542.078	2.700.000	44.242.078
2018	55.592.936	3.182.409	58.775.345
2019	49.482.667	2.873.516	52.356.183
Totale P. Ambito	359.511.596	14.825.925	374.337.521

Si riportano di seguito gli esiti dei controlli di cui alla sopraccitata deliberazione del CdA n. 02 del 14 novembre 2014.

		Piano d'Ambito dicembre 2013		Aggiornamento maggio 2014		Aggiornamento settembre 2014		Variazioni rispetto al P.A.	Realizzato al 30/06/2014
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	Importi Invariati 2014	135	12.109.676,48		135	12.109.676,48	-	2.435.877,94
		Importi invariati 2014= 0	307	-		307	-	-	-
		Importi 2014 in aumento	15	1.041.764,20		15	2.031.717,21	989.953,01	129.993,62
		Importi 2014 in riduzione	38	10.511.934,15		38	5.967.903,75	- 4.544.030,40	2.065.732,49
		Anticipati	19	-		19	990.022,59	990.022,59	629,85
		stralciati	21	687.761,98		21	-	- 687.761,98	1.826,14
		accorpatis	13	556.325,00		13	-	- 556.325,00	-
		spostati ad anni successivi al 2014	35	2.046.260,31		35	-	- 2.046.260,31	-
		interv realizzati da altri soggetti	1	537.500,00		1	-	- 537.500,00	-
		Interventi del P.A. in esecuzione al 31/12/2013 che proseguono in anni successivi	17	453.889,97		17	453.889,97	-	112.289,72
		Importi 2014 in aumento	96	10.884.421,55		96	19.066.353,01	8.181.931,46	5.996.075,98
		Importi 2014 in riduzione	91	40.044.021,21		91	23.548.881,85	- 16.495.139,36	6.820.592,36
		Interventi 2013 slittati al 2014 o annualità successive		-		4.873.239,77	148	4.377.207,77	4.377.207,77
Interventi Extra Piano		-		2.397.165,56	88	7.996.005,15	7.996.005,15	498.807,24	
Amiacque S.r.l.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	1	3.170.597,38		2.887.661,29	1	2.887.661,33	- 282.936,05	-
	Interventi Extra Piano		-		1.717.887,11	1	3.440.175,11	3.440.175,11	-
	di cui Conto Terzi		-		-		2.257.003,98	2.257.003,98	119.413,17
TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.	789,00	82.044.152,23		82.013.808,23	1.026,00	80.612.490,23	- 1.431.662,00	19.145.237,06	

TOT Gruppo Cap Holding S.p.a. realizzato al lordo dei ribassi di gara 20.067.796,00

		Rideterminazione Piano Investimenti Conferenza dei Comuni del 8 maggio 2014		Aggiornamento settembre 2014 (situazione al 30/06/2014)		Variazioni rispetto al P.A.	Stima realizzato al 30/06/2014
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]	Importi 2014 [€]
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2017	Importi invariati 2014	11	749.678,63	11	749.678,63	-	305.578,63
	Anticipati		-	1	389.568,85	389.568,85	-
	spostati ad anni successivi al 2014	1	430.456,04		-	- 430.456,04	-
TOT BrianzAcque S.r.l.	12	1.180.135	12	1.139.247,48	- 40.887,19	305.578,63	

Come si evince dai valori riportati nei prospetti sopra presentati, le variazioni subentrate nel Piano degli investimenti 2014, rispetto alla versione originariamente approvata, si configurano, ai sensi dei contenuti delle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO", come aggiornamenti non riferibili alla categoria delle varianti da autorizzare da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, non essendo intervenuto "un aumento dell'importo complessivo programmato degli interventi". L'importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2014 passa infatti dagli originari 82.044.152,23 euro ai complessivi 80.612.490,23 rilevati al 30 giugno 2014, con una riduzione di euro 1.431.662,00, articolata come da prospetto e dettagliata per singolo intervento negli allegati alla presente deliberazione.

L'ammontare degli investimenti realizzati nel primo semestre 2014 ammonta ad euro 19.145.237,06 che corrispondono, al lordo dei ribassi di gara, ad euro 20.067.796 (cfr. Relazione semestrale 2014 Gruppo CAP trasmessa in data 15 settembre 2014 prot. Ufficio d'Ambito n. 9775). Rispetto all'ammontare complessivo di investimenti originario che il Piano d'Ambito attribuisce al Gestore, pari ad euro 82.044.152, è stato realizzato al 30 giugno 2014 il 24,5% delle opere; tale percentuale aumenta al 24,9% se calcolata sull'ammontare delle opere rideterminato al 30 giugno 2014 (percentuali leggermente sottostimate). Dalla

Relazione semestrale 2014 del Gruppo CAP risulta, su base semestrale e a livello di intero territorio servito dalla Società che opera su più ATO, che l'ammontare lordo delle opere realizzate sia il 77% di quelle pianificate nel semestre.

Per quanto attiene gli interventi stralciati dal Piano si evidenzia che è stata fornita per ciascuna singola opera la motivazione della cessata esigenza di realizzazione. Le variazioni introdotte su interventi con incrementi di costo / anticipazioni nella programmazione ovvero con riduzione di costi / posticipazioni nella programmazione comportano ripercussioni sulla programmazione delle annualità successive che saranno evidenziate nell'ambito della rendicontazione che il Gestore dovrà presentare, ai sensi delle Linee di indirizzo, entro il 28 febbraio 2015.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl, la rimodulazione del Piano degli investimenti si configura, ai sensi delle Linee di indirizzo sopraccitate, come "aggiornamento"; l'ammontare complessivo delle opere originariamente programmato passa da euro 1.180.135 ad euro 1.139.247,48, il realizzato al 30 giugno 2014 ammonta ad euro 305.578, pari al 25,9 % dell'importo originario (26,8% rispetto al totale rideterminato al 30 giugno 2014).

Rispetto alla configurazione del Piano approvata si segnala un'anticipazione di alcune opere di upgrading/manutenzione dell'impianto di depurazione di Truccazzano al fine di sopperire ad alcune problematiche conseguenti a sopralluoghi ARPA.

Gli interventi risolutivi delle procedure di infrazione n. 2009/2034/CE, n. 2014/2059/CE nonché gli interventi interessati dalla causa C-85, ricompresi nel Piano degli investimenti aggiornato, sono monitorati dall'Ufficio d'Ambito secondo modalità e frequenze imposte dalla Regione Lombardia; in particolare gli interventi in procedura di infrazione vengono monitorati con frequenza semestrale, gli interventi relativi alla causa C-85 sono monitorati mensilmente.

Nel prospetto di sintesi di seguito riportato (cfr. de. CdA n. 4 del 19 dicembre 2014) vengono presentati in forma aggregata i dati inerenti le opere di regolarizzazione degli agglomerati ai sensi della normativa comunitaria (Dir. 91/271/CEE):

Fase infrazione Comunitaria Riferimento	Numero interventi programmati	Interventi collaudati al 15/12/2014	Costo totale [€]	Interventi il cui collaudo è previsto entro il 31/12/2015	Interventi il cui collaudo è previsto dopo il 31/12/2015	Interventi stralciati
Causa C - 85/2013	60	29	66.143.452,63	23	6	2
Procedura d'infrazione n. 2014/2059	10	5	18.430.583,13	4	2	0
Procedura d'infrazione n. 2009/2034	26	11	38.790.492,20	4	8	3
Caso EU Pilot 1976/11/ENVI	3	1	2.855.165,65	2	0	0
Pre contenzioso 2014	3	0	143.047,05	1	2	0

Anche per quanto attiene gli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdpQ), il monitoraggio dello stato di attuazione delle relative opere è disciplinato dalla Regione Lombardia ed avviene con cadenza bimestrale. Si riporta di seguito gli estremi del monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2014, riportando, per ciascuna fase dell'AdPQ l'ammontare del costo complessivo delle opere, del finanziamento concesso (al netto delle economie realizzate), l'ammontare dello stato di avanzamento delle opere al 31 dicembre 2014:

Monitoraggio Stato [Attivo/Chiuso/annullato]	Attivo
Provincia	MI

Linea di fin.	Costo complessivo (Tot. Q.E.) [€] al 31-12-2014	Fin. Concesso al netto delle Ec. maturate al 31/12/2014 [€]	Importo realizzato da piano economico 31 Dicembre 2014
AdPQ - I Fase	21.411.544,43	450.000,00	1.570.932,33
AdPQ - II Fase	18.092.327,69	5.124.247,02	14.882.450,49
AdPQ - III Fase	28.019.486,11	1.260.661,41	26.902.531,10
AdPQ - IV Fase	5.358.391,33	2.529.300,00	897.811,19
AdPQ - Piano Straordinario - DGR n. X /2279/2014	16.972.654,97	12.962.371,01	1.885.183,10
Totale complessivo	89.854.404,53	22.326.579,44	46.138.908,21

Di seguito viene riportato il prospetto di sintesi dello stato di attuazione al 31 dicembre 2014 del Piano Stralcio nel suo complesso, nei termini di finanziamento concesso, erogato e da erogare.

Finanziamenti ATO	Fin. Originario [€]	Fin. Concesso [€]	Importo erogato [€]	Importo da erogare [€]
Decreto 03/06	32.687.279,82	29.287.106,77	28.993.815,46	293.291,31
Decreto 07/07	15.405.564,32	12.171.027,12	10.810.283,79	1.360.743,33
Decreto 05/07	51.822.539,97	46.151.676,75	35.667.495,29	10.484.181,47
Decreto 04/09	17.903.790,34	16.504.843,21	7.244.304,05	9.260.539,16
Ec.	-	6.977.371,09	5.262.211,61	1.715.159,48
Ec. 12/10/2012	-	9.812.274,80	1.054.193,65	8.758.081,15
Totale complessivo	117.819.174,45	120.904.299,74	89.032.303,84	31.871.995,90

Sono stati regolarizzati i pagamenti dei contributi in conto capitale per opere riferite al Piano Stralcio di cui alla legge 388/2000 e riferiti ai contributi regionali e statali per opere infrastrutturali di cui all' ADPQ. Sono stati regolarmente verificati i rapporti con l'Ente Controllante.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (prot. 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta^[1] di accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85. Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Provincia di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria del 17 interventi interessati dal finanziamento verrà assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi: euro 16.972.654,97

Finanziamento Statale/RL: euro 12.962.371,01

Finanziamento ATO^[2]: euro 3.148.877,29

Cofinanziamento Gestore: euro 861.406,67

La Regione Lombardia, con decreto n. 10377 del 07 novembre 2014 ha definito i "Criteri per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti concernenti l'attuazione degli interventi del Piano Straordinario art. 1, comma 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147".

Tali criteri, che si riportano sinteticamente di seguito, stabiliscono le modalità con cui la Regione Lombardia trasferirà il finanziamento all'Ufficio d'Ambito

Con riferimento all'attività per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura – Banca dati. È stato mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio autorizzazioni agli scarichi /rinnovi con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse. A tal proposito va segnalato il netto miglioramento gradualmente posto in essere dalla costituzione dell'Azienda. Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto

^[1] Proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazione n. 6 del 17 luglio 2014.

^[2] economie da decreti ATO n., 03/06, n. 05/07, n. 07/07 e n. 04/09 – cfr. Deliberazione conferenza dei Comuni n. 4 del 11 ottobre 2012.

costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2013 al 31 dicembre 2014 è avuto un miglioramento percentuale del 67,7 %.

Pratiche al 31-12-2013 → n. 443

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche arretrate (2013) al 7-11-2014 → n. 450 – 307 = 143

Miglioramento n. – 300 pari al 67,7%

Obiettivo aziendale al 31-12-2014: miglioramento della situazione al 50%. L'obiettivo aziendale risulta essere stato conseguito.

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura														Aggiornamento 31-12-2014	
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate								TOT Aut.	Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)														
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014								
2008			0	0	1	0	0	1		2	1	1	0	0	
2009			0	0	0	3	1	4		4	4	0	0	0	
2010			1	73	6	9	11	100		122	99	21	1	1	
2011			0	174	63	86	40	363		428	363	46	19	19	
2012			0	0	33	210	55	298		400	297	59	43	43	
2013			0	0	0	83	102	185		305	185	48	72	72	
2014			0	0	0	0	76	76		396	76	13	307	307	
Pratiche senza data istanza										8			8	8	
Istanze da ricevere/conto acconti									104					0	
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450	

Con riferimento ai Controlli effettuati dal Gestore sugli scarichi industriali. In data 27 giugno 2013 è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra la Segreteria tecnica per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e la società Amiacque Srl (società controllata dal Gestore CAP Holding SpA). Contestualmente è stato consegnato alla Società il Programma di controllo 2013 (controlli 2013-2014) con l'elenco delle aziende da sottoporre ad accertamento.

Le imprese che costituiscono il campione sottoposto ad ispezione sono state selezionate in base: 1) alla tipologia dello scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose, 2) al numero di imprese opportunamente classificate in base al potenziale inquinante dello scarico, 3) al numero di superamenti dei limiti imposti dalla legge per gli scarichi in pubblica fognatura accertati da Amiacque ai sensi dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 152/06.

Di seguito si riporta la sintesi dei controlli di cui al Piano 2013-2014 concluso al 30 giugno 2014 (cfr. deliberazione CdA n. 10 del 29 settembre 2014):

PROGRAMMA CONTROLLI 2013-2014	N°
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	200
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	153
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	22
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	175
AZIENDE CHIUSE/CESSAZIONE SCARICO	12
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	8
AZIENDE INSERITE IN SOSTITUZIONE	8
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	186
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	24
ESITI ACCERTAMENTI POSITIVI FINO 30/07/2014 (NON IN REGOLA)	52
ESITI ACCERTAMENTI NEGATIVI FINO 30/07/2014 (IN REGOLA)	134

ARTICOLAZIONE DEI CONTROLLI PER PERIODO			
Quadrimestre	Campionamenti	Sopralluoghi	TOT
Luglio 2013 - Ottobre 2013	70	2	72
Novembre 2013 - Febbraio 2014	63	8	71
Marzo 2014 - Giugno 2014	53	14	67
TOT.	186	24	210

Con deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 10 del 29 settembre 2014 è stato approvato il Piano dei Controlli 2014 (controlli 2014 – 2015) predisposto sulla scorta dei criteri sopra indicati escludendo le aziende già ispezionate nell'ambito del programma 2013-2014.

Si riportano di seguito gli esiti dei controlli effettuati alla data del 31 dicembre 2014:

PROGRAMMA CONTROLLI 2014-2015	N°
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	200
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	58
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	12
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	70
AZIENDE CHIUSE/CESSAZIONE SCARICO	N.d
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	N.d
AZIENDE INSERITE IN SOSTITUZIONE	3
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	63
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	12
ESITI ACCERTAMENTI POSITIVI (NON IN REGOLA)	4
ESITI ACCERTAMENTI NEGATIVI (IN REGOLA)	31
CAMPIONAMENTI ESEGUITI IN ATTESA DI REFERTO ANALITICO	28

QUADRIMESTRE	Campionamenti	Sopralluoghi	TOT
GIU-SETT	44	6	50
OTT-GEN (dati fino al 01/12/2014)	19	6	25
TOT	63	12	75

Si segnala, infine che, il decreto Legge n. 133/2014 "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito in L. 164/2014 (11 novembre 2014), ha introdotto delle modificazioni al testo unico ambientale D.Lgs 152/06 attribuendo nuove competenze agli Enti di governo degli ATO. In particolare, il nuovo articolo 158bis del medesimo decreto legislativo pone in capo agli Enti di governo degli ATO l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi dei piani d'ambito mediante la convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990.

Dal momento che già dal 2015 dovranno essere esercitate tali competenze, l'Ufficio d'Ambito, con deliberazione del CdA n. 4 del 14 novembre 2014, si è attivato per

- quantificare i procedimenti autorizzatori dei prossimi anni;
- valutare l'entità di una struttura organizzativa dedicata alla nuova attività;
- individuare le modalità di attuazione delle nuove competenze, con particolare riferimento alla quantificazione del tempo necessario per il raggiungimento di una condizione di regime nello svolgimento dei procedimenti di che trattasi, compresa la valutazione della possibilità di delega di tali competenze ai Soggetti che attualmente le esercitano, anche in forma disaggregata, nel periodo transitorio di riorganizzazione dell'Ufficio d'Ambito.

Da una prima ricognizione del numero di procedimenti autorizzatori di cui ci si dovrà far carico (oltre 130 progetti definitivi del SII per il 2015).

Situazione Crediti verso Gestori e Comuni.

A corredo dell'attività svolta durante l'esercizio 2014, si segnala anche l'attività intrapresa a partire dal mese di giugno 2014, volta al recupero dei crediti accertati e non ancora riscossi dall'Ufficio d'Ambito nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Sistema Idrico Integrato, anche con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (sottoscritto in data 20 maggio 2013).

Nel rammentare che la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, al fine di realizzare gli obiettivi fissati dalla L. 26/2003 e dar vita nel 2013, a partire dal 01/08/2013 all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, aveva proceduto alla determinazione dello *stato attivo e passivo di scorporo* del ramo gestionale di riferimento all'Autorità d'Ambito Territoriale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, e che, a tale scopo, a partire dal mese di marzo 2012 era stata avviata un'attività di ricognizione per l'accertamento dei crediti della ex ATO della Provincia di Milano nei confronti dei Gestori e dei Comuni, con riferimento all'arco temporale 01/07/2001- 31/12/2012, ciò sia al fine di definire il ramo gestionale da scorporare dalla Provincia di Milano, in vista della costituzione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, sia al fine di procedere alla valutazione del grado di copertura finanziaria delle opere di investimento relative all'area territoriale.

L'Ufficio d'Ambito è subentrato ai rapporti contrattuali di Credito dell'Ex ATO anche con riferimento alle titolazioni di credito per quote di gestione dell'Ex Autorità d'Ambito, ante 30 Giugno 2011, poste a carico dei Comuni d'Ambito e non ancora riscosse al 31/12/2013.

In data 20 maggio 2013 è stato sottoscritto un contratto tra la Provincia di Milano, la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" e le società Cap Holding SpA, Idra patrimonio SpA, Brianzacque srl, e Amiacque srl, avente il fine di regolamentare i rapporti economico-finanziari fra loro sorti nell'ambito delle attività gestionale dell'ex ATO della Provincia di Milano, relativamente alle posizioni creditorie dell'Ex ATO verso gli operatori dell'area territoriale per quote di tariffa di competenza dell'ex-ATO (in forza di deliberazione CIPE n. 52/2001 e successive determinazioni).

Con le seguenti informative al CDA n 5 del 14/11/2014 - n. 8 del 30 gennaio 2015 e n.9 del 11 marzo 2015 è stata posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori la situazione aggiornata ed, è stato di volta in volta demandato al Direttore Generale di assolvere agli adempimenti necessari finalizzati al recupero delle somme dovute da parte dei Comuni e dei Gestori, mediante l'inoltro di nuove lettere di sollecito con l'invito a pagare nel termine perentorio di 30 giorni, proponendo, altresì, la rateizzazione del credito per importi superiori ad euro 200.

Con riferimento alla posizione dei Comuni a fine novembre 2014 si registrava un ammontare di €. 56.574,04 di crediti ancora da riscuotere. Si segnala tuttavia che i crediti oggetto di sollecito effettivo ammontavano ad €. 50.749,36, in quanto alcuni Comuni avevano effettuato il pagamento direttamente presso la Provincia di Milano. Al 04 Marzo 2015 è stata introitata la somma complessiva di €. 30.262,51, con la precisazione che i comuni di Cornaredo, di Pieve Emanuele, Locate, Cormano, Rho, Trezzano Rosa hanno effettuato il versamento sul conto corrente della Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana anziché su quello dedicato dell'Ufficio d'Ambito, per un importo pari ad €. 10.376,00. Alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2014, i Comuni che devono provvedere ancora al pagamento sono in numero di sei, per un totale di crediti sollecitati e ancora da incassare pari ad €. 20.486,85.

Con riferimento alla posizione dei Gestori del SII, a partire dal mese di Gennaio 2015, l'Ufficio d'Ambito si è poi rivolto ai medesimi per il recupero dei crediti iscritti nella contabilità aziendale all'atto della costituzione dell'Azienda e non ancora riscossi, per un totale di €. 7.168.166,14, le rispettive lettere di sollecito, con l'invito a pagare nel termine perentorio di 30 giorni, proponendo, altresì, la rateizzazione del credito unicamente per importi superiori ad euro 200.

Come stabilito nelle note di recupero dei crediti, la decorrenza infruttuosa dei 30 giorni perentoriamente concessi, dovrà necessariamente comportare l'inevitabile attivazione delle procedure di recupero dei crediti comprensivi di spese ed interessi.

Andamento della gestione

Come già indicato le risultanze gestionali riportano un utile di € 353,00 e vengono di seguito sinteticamente riportate

	Parziali	Totali
Costi di produzione		1.210.667
Ricavi per oneri istruttori e diversi	63.928	
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	980.696	
Valore della produzione		1.044.624
Interessi attivi		204.640
Utile pre imposte		38.597
Irap dell'Esercizio		24.733
Ires dell'Esercizio		13.511
Utile d'Esercizio		353

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Azienda.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	1.044.624	421.940
margine operativo lordo	(221.037)	(24.948)
Risultato prima delle imposte	38.597	15.001

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	980.696	419.952	560.744
Costi esterni	490.489	185.505	304.984
Valore Aggiunto	490.207	234.447	255.760
Costo del lavoro	711.244	259.395	451.849
Margine Operativo Lordo	(221.037)	(24.948)	(196.089)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.934	2.716	6.218
Risultato Operativo	(229.971)	(27.664)	(202.307)
Proventi diversi	63.928	1.988	61.940
Proventi e oneri finanziari	204.640	40.677	163.963
Risultato Ordinario	38.597	15.001	23.596
Componenti straordinarie nette			
Risultato prima delle imposte	38.597	15.001	23.596
Imposte sul reddito	38.244	13.482	24.762
Risultato netto	353	1.519	(1.166)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	39.346	44.317	(4.971)
Immobilizzazioni materiali nette	12.906	14.289	(1.383)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	74.724.835	64.455.233	10.269.602
Capitale immobilizzato	74.777.087	64.513.839	10.263.248
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	23.731	591.426	(567.695)
Altri crediti	8.775.699	36.398.045	(27.622.346)
Ratei e risconti attivi	23.051	22.875	176
Attività d'esercizio a breve termine	8.822.481	37.012.346	(28.189.865)
Debiti verso fornitori	168.263	119.073	49.190
Acconti	20.259	7.475	12.784
Debiti tributari e previdenziali	82.868	224.662	(141.794)
Altri debiti	7.645.518	11.403.892	(3.758.374)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	7.916.908	11.755.102	(3.838.194)
Capitale d'esercizio netto	905.573	25.257.244	(24.351.671)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.815	11.030	27.785
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	93.778.189	108.074.191	(14.296.002)
Passività a medio lungo termine	93.817.004	108.085.221	(14.268.217)
Capitale investito	(18.134.344)	(18.314.138)	179.794
Patrimonio netto	(478.054)	(477.701)	(353)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.387.120	6.428.618	(4.041.498)
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.225.278	12.363.221	3.862.057
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	18.134.344	18.314.138	(179.794)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	12.209.338	12.362.581	(153.243)
Denaro e altri valori in cassa	386	640	(254)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	12.209.724	12.363.221	(153.497)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(4.015.554)		(4.015.554)
Debiti finanziari a breve termine	(4.015.554)		(4.015.554)
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.225.278	12.363.221	3.862.057
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(2.387.120)	(6.428.618)	4.041.498
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.387.120	6.428.618	(4.041.498)
Posizione finanziaria netta	18.612.398	18.791.839	(179.441)

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono complessivamente di € 12.209.724.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in oneri pluriennali ammortizzabili e precisamente per:

- acquisizione di licenza d'uso relativa al programma di tenuta protocollo e archiviazione per € 2.150

Le attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'Esercizio 2013 è stata condotta a termine l'importate attività di pianificazione in sviluppo del servizio Idrico Integrato con la Stesura ed Approvazione da parte degli organi preposti del Nuovo Piano d'Ambito al SII della Provincia di Milano con una Pianificazione strategica ventennale di Investimento in Infrastrutture necessarie per il corretto svolgimento del Servizio Idrico pari ad **€ 1.191.774.239**.

Nel corso del 2014, in conseguenza dell'avvenuto affidamento del SII *in house providing* al Gestore individuato nella Società CAP Holding SpA, è stata impostata ed avviata l'attività di controllo sulla corretta operatività del Gestore secondo i termini e nei limiti fissati dalla Convenzione di affidamento e del Piano d'Ambito.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

- Con la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana in riferimento alla corretta esecuzione del Contratto di Servizio, che regola i rapporti tra l'Ente e la sua Controllata, e della convenzione di servizi resi da parte dell'Ente all'Ufficio d'Ambito, con conseguente determinazione degli importi per il rimborso delle spese sostenute.
- Con AFOL Milano: sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione della mobilità di n. 2 unità di personale da AFOL Milano, per l'attivazione di rapporti contrattuali con professionisti esperti nelle materie del SII.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la presentazione sintetica dell'ampia attività svolta dalla Struttura Aziendale, si evidenziano le altre importanti attività di natura straordinaria che ancora si prospettano:

- L'attività di monitoraggio tecnico amministrativo volto al controllo dell'attività del Gestore in rispetto degli impegni assunti dal medesimo in fase di sottoscrizione del affidamento in particolare:
- il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura e al contestuale raggiungimento dell'evasione del 100% delle istanze presentate ante D.P.R. n. 59/2013 ed ancora in lavorazione al 07 Novembre 2014;
- la redazione del Programma dei controlli 2015-2016 ai sensi dell'art. 3 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie";
- Il perfezionamento del sistema di monitoraggio del procedimento di rilascio delle autorizzazioni mediante implementazione del data base con l'apporto di migliorie nella gestione degli "allarmi" per scadenze imposte a Gestori/ARPA nonché per i mancati ottemperamenti alle prescrizioni ATO; ciò avrà ricadute positive anche nello svolgimento dei nel procedimento sanzionatorio;
- Il perfezionamento del sistema di monitoraggio degli oneri istruttori introitati dall'Ufficio d'Ambito con migliorie che agevoleranno anche l'ufficio contabilità;
- Il perfezionamento del data base relativo alla gestione dei verbali di accertamento eseguiti da Amiacque Srl, anche per conto dell'Ufficio d'Ambito ai sensi della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie", compreso l'apporto di migliorie alla sezione di monitoraggio del procedimento sanzionatorio.
- La gestione il controllo sul piano tecnico le attività amministrative/contabili delle attività residuali relative alla regolazione dei rapporti di debito/credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana (contratto atti n. 130113/2013/6.2/2013/12 del 20 maggio 2013;

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<u>Risultato d'esercizio al 31/12/2013</u>	<u>Euro</u>	<u>353</u>
5% a riserva legale	Euro	18
a Fondo rimborso ai Gestori del SII	Euro	335

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

31 Marzo 2015

Per il Consiglio d'Amministrazione
Sig.ra Giancarla Marchesi